

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00246831
ESC - Ente schedatore	S70
ECP - Ente competente	S70
RV - RELAZIONI	
ROZ - Altre relazioni	1100246796
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Santa Rosa da Viterbo
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	PU
PVCC - Comune	Fano
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	chiesa
LDCN - Denominazione	Chiesa di S. Maria Nuova
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via Da Serravalle
LDCS - Specifiche	entro cornice
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1700
DTSF - A	1749
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito Italia centrale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	110
MISL - Larghezza	80
FRM - Formato	ovale
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	la tela è impolverata e annerita
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Dall'uniforme fondo bruno si stacca l'immagine della Santa tagliata come sempre a livello dei fianchi e disposta frontalmente con le mani sovrapposte sul petto e lo sguardo devotamente e pateticamente rivolto verso l'alto. L'abito è molto scuro, il velo nero bordato di bianco. Attributo della Santa sono le rose raffigurate sul velo.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Santa Rosa da Viterbo.
NSC - Notizie storico-critiche	Della letteratura storico-critica sette-ottocentesca relativa alla chiesa, solo il Tomani Amiani (1853) dedica appena un cenno fugace alle tele ovali distribuite lungo le pareti della chiesa. Anche Battistelli (1987), individuandone il minor interesse rispetto ad altre opere presenti nella chiesa, si limita ad un breve riferimento a loro proposito. La tela, assieme alle altre 16, risale al secolo XVIII essendo parte integrante del complesso ornamentale che ricoprirà la chiesa al momento del suo rinnovamento settecentesco. Esse si inquadrano nell'ambito di quella pittura devazionale che ebbe tanto spazio nella pittura sacra sei-settecentesca. La difficoltà di lettura dell'intero ciclo rende disagevole una sicura definizione dell'ambito culturale ed artistico. Appare comunque evidente l'utilizzo di una gamma cromatica spesso ribassata ed unificata, schiarita da pochi tocchi di luce. La stesura non compatta del colore ed il volume saldo ma non tornito ed insieme un controllo di mezzi stilistici fanno pensare ad esiti settecenteschi della pittura sacra barocca. Tali aspetti caratterizzano la maggior parte delle tele che rivelano una certa uniformità stilistica. La lettura dell'immagine in esame è, come negli altri casi, condizionata dalla posizione del manufatto, come dallo strato di sporco presente sulla tela. L'analisi attuale del manufatto permette di rilevare che il trattamento del volume è in questo caso molto generico; esso lascia appena distinguere la forma del piano di fondo. Per i tratti fisionomici come per la rotondità del viso, la Santa ricorda altre immagini, per esempio San Pasquale, ma l'allungamento eccessivo delle mani, il taglio frontale più scontato, la semplificazione comunque intuibile della parte inferiore dell'immagine, rivelano un livello qualitativo più scarso rispetto ad altre tele del ciclo.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	alienazione
---------------------------------	-------------

**ACQN - Nome**	decreto Valerio
**ACQD - Data acquisizione**	1861
**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**	
**CDGG - Indicazione generica**	proprietà Stato
**CDGS - Indicazione specifica**	NR (recupero pregresso)
**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**	
**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**	
**FTAX - Genere**	documentazione allegata
**FTAP - Tipo**	fotografia b/n
**FTAN - Codice identificativo**	SBAS Urbino 109241-H
**BIB - BIBLIOGRAFIA**	
**BIBX - Genere**	bibliografia specifica
**BIBA - Autore**	Tomani Amiani S.
**BIBD - Anno di edizione**	1981
**BIBH - Sigla per citazione**	11100166
**BIBN - V., pp., nn.**	p. 135
**AD - ACCESSO AI DATI**	
**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**	
**ADSP - Profilo di accesso**	1
**ADSM - Motivazione**	scheda contenente dati liberamente accessibili
**CM - COMPILAZIONE**	
**CMP - COMPILAZIONE**	
**CMPD - Data**	1990
**CMPN - Nome**	De Blasi E.
**FUR - Funzionario responsabile**	Valazzi M. R.
**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**	
**RVMD - Data**	2006
**RVMN - Nome**	ARTPAST/ Vanni L.
**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**	
**AGGD - Data**	2006
**AGGN - Nome**	ARTPAST/ Vanni L.
**AGGF - Funzionario responsabile**	NR (recupero pregresso)
**AN - ANNOTAZIONI**	
**OSS - Osservazioni**	Bibl. di riferimento: Battistelli F., La chiesa di S. Maria Nuova a Fano, Fano 1987, p. 5.